

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE
U.O. ENTI PARTECIPATI E CONVENZIONI PER LA RICERCA

RELAZIONE PER IL SENATO ACCADEMICO

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA L'ISTITUTO PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR-IPSP) E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI).

L'Ufficio ricorda che in data 29.07.2020, previa approvazione di questo Consesso, nella seduta del 11.06.2020, e del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12.06.2020, per gli aspetti di propria competenza, è stata rinnovata la Convenzione Quadro di cui in oggetto, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Tanto premesso, l'Ufficio fa presente che con nota prot.n.98868 del 13.09.2021 l'U.O. Servizi Generali, Logistica e Supporto Informatico del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Istituto per la Protezione delle Pianta del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP), fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema della predetta Convenzione Operativa viene qui di seguito riportato:

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI E L'ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

L'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, DiSSPA), nella persona del Rettore Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, C.F. e Partita IVA n. 01086760723 e l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Pianta (IPSP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella persona del Direttore Dott. Mauro Centritto, con sede in Torino, Strada delle Cacce 73, di seguito denominati le Parti;

Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018; entrato in vigore il 1 maggio 2015;

Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/08 e ss. mm. ii;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 423 del 4 febbraio 2019;
Vista la Convenzione quadro stipulata in data 29/07/2020 tra il CNR e l'Università degli Studi di Bari, approvata dal Consiglio di Amministrazione del CNR (posizione CNR n. XX; Rep. CNR CN. N. XXX) in data XXXXX, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari rispettivamente in data 11/06/2020 e 12/06/2020;

Visti in particolare gli articoli 1 e 2 della Convenzione quadro;

Visto il Provvedimento presidenziale n. 114 prot. 0065484 in data 30/10/2013 con il quale è stato costituito l'Istituto di Protezione Sostenibile delle Piante, confermato e sostituito con il Provvedimento presidenziale n. 120 prot. 72102 in data 07/10/2014;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 13.09.2021;

Premesso che:

- una collaborazione proficua tra CNR e Università di Bari nel settore della ricerca in patologia vegetale esiste fin dagli anni '80 del secolo scorso, quando fu formata una unità di ricerca presso l'Università di Bari chiamata inizialmente "Centro di Studio sui virus e virosi delle colture mediterranee" e poi divenuta nel 2001 UOS-Bari dell'Istituto di Virologia Vegetale del CNR e nel 2013 UOS-Bari dell'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante;

- tale collaborazione era regolata in passato da apposita convenzione operativa che regolava spazi, personale e strumentazioni relative ai progetti di interesse comune tra Università e CNR;

- da tale collaborazione, che si è mantenuta nel tempo senza interruzioni, sono scaturiti risultati rilevanti sia in termini di progetti di ricerca e pubblicazioni scientifiche in comune, che di valorizzazioni applicative con ricadute sul territorio pugliese (All. 1A);

- permane tuttora l'interesse a mantenere la continuità delle collaborazioni tra le Parti su progetti comuni di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale, anche a seguito dei sopravvenuti cambiamenti di denominazione sia per parte CNR, divenuta ora Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, che per parte Università di Bari, divenuta Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità

L'IPSP e il DiSSPA collaboreranno sulle tematiche dei progetti comuni indicate nell'All. 1B alla presente Convenzione, che potranno essere modificate e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

Le Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno i progetti di interesse comune riportati nell'All. 1B. Tali progetti potranno essere aggiornati nel corso di durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno realizzare ulteriori progetti in comune.

Art. 2 Disponibilità locali e personale

Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, dell'Università degli Studi di Bari (di seguito denominato DiSSPA) concede all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito denominato IPSP) sulla base di precedenti accordi, la disponibilità all'uso non esclusivo di laboratori ed uffici di cui all'All. 2, presso la sede del DiSSPA, in Via Amendola 165/A, 70126 Bari.

Il Direttore dell'IPSP individua nell'All. 4 i nominativi del personale CNR (ricercatori, tecnici e altro personale afferente all'IPSP) autorizzato ad operare presso i locali del DiSSPA per lo svolgimento dei

progetti comuni. Eventuali modifiche dei nominativi del personale autorizzato saranno tempestivamente comunicate dal Direttore dell'IPSP al Direttore del DiSSPA.

Il personale CNR autorizzato opererà nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università di Bari.

Art. 3 Impegni dell'Università

Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, dell'Università degli Studi di Bari si impegna:

- a) ad ospitare il Personale IPSP per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con il summenzionato Dipartimento;
- b) a destinare ad uso comune con l'IPSP gli spazi, descritti nell'All. 2, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'All. 3, devono essere conformi, per tutta la durata della presente Convenzione, alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;
- c) a provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali riportati nell'All. 2 ed a quella straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3, comunicandone ogni variazione preventivamente concordata ed attuata con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università;
- d) a consentire all'IPSP di effettuare tutti gli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune;
- e) a consentire l'accesso al personale operante presso l'IPSP di cui all'All. 4. Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate al Direttore del DiSSPA dal Responsabile dell'IPSP, nominato dal Direttore dell'IPSP, come da Art. 9 del regolamento del CNR, decreto del Presidente del CNR n. 14 del 18 febbraio 2019 previa autorizzazione del medesimo;
- f) a garantire, su richiesta nominativa del Responsabile dell'IPSP, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni e non all'IPSP medesimo;
- g) a mettere a disposizione dell'IPSP, i servizi igienici e le forniture di acqua, gas, energia elettrica, nonché dei servizi di riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento dei rifiuti ordinari, vigilanza, telefono, rete dati, manutenzione ordinaria dei propri impianti e attrezzature dati occorrenti per il funzionamento della sede medesima;
- h) effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti e dei presidi antincendio.

Art. 4 Impegni del CNR

L'IPSP si impegna:

- a) a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;
- b) a provvedere alla copertura delle spese per le utenze telefoniche del personale dell'IPSP autorizzato e di quelle relative allo smaltimento dei rifiuti speciali;
- c) a far operare nel proprio ambito il Personale associato all'IPSP per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare di cui al DPCNR n. 18/2018 Verb. 343 in data 13/02/2018;
- d) a consentire ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo associati all'IPSP, di cui al punto c) la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca dell'IPSP
- e) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2, indicate nell'All. 3, che devono essere conformi alla normativa vigente e a comunicare eventuali variazioni al Direttore del DiSSPA;
- f) a provvedere alla manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3;
- g) ad utilizzare gli impianti e attrezzature di cui all'Art. 3, punto b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro ed in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo dei progetti di interesse comune dovranno essere concordate.

Il CNR, in nome e per conto dell'IPSP, si obbliga a provvedere al rimborso annuo delle spese di pulizia, acqua, riscaldamento, energia elettrica nella misura forfettaria e onnicomprensiva di Euro 40 per metro quadro, per un totale di 25.200 euro

Art. 5 Impegni del CNR e dell'Università

Le Parti, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 7 della Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 2 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo, nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione in merito alle iniziative realizzate.

Art. 6 Sicurezza sul Lavoro

Le Parti, provvedono, ognuno per la parte di rispettiva competenza, all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e promuovono azioni di coordinamento. In particolare, gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., sono in capo al Datore di lavoro del personale dell'IPSP autorizzato ad operare presso i locali del Dipartimento universitario. Le Parti, in base alla propria organizzazione interna, effettuano le rispettive ed interscambiabili valutazioni dei rischi, nonché la relazione dell'Esperto Qualificato di cui all'art. 61 c. 2 D.lgs. 230/1995 e s.m.i. e gli altri adempimenti previsti a loro carico.

Università e CNR si informano reciprocamente, tramite i rispettivi responsabili, sull'esito della valutazione dei rischi, anche al fine di concordare le opportune azioni comuni e di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalle normative in questione e provvedono in proprio all'attuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e secondo i limiti di intervento stabiliti nella presente convenzione.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il personale ospitato si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento.

Pertanto, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute, la sorveglianza sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 81/08), la sorveglianza medica e la sorveglianza fisica (ai sensi del D.Lgs. 230/95) sono assicurate da ciascuna Parte per il personale dipendente ed equiparato di propria competenza.

Gli adempimenti in materia di prevenzione incendi sono a carico dell'Università per quanto concerne le strutture edilizie e gli impianti messi a disposizione del personale IPSP autorizzato; quest'ultimo si attiene alle disposizioni in materia di prevenzione incendi vigenti presso l'insediamento universitario.

Per l'adempimento degli obblighi in materia di gestione delle emergenze, l'Università provvede al coordinamento, alla pianificazione delle azioni e alla redazione delle relative procedure. Il personale dell'IPSP autorizzato collabora e coopera per l'attuazione delle misure previste nel piano di emergenza.

Informazione e formazione saranno assicurate in base al fabbisogno individuato, per il personale di competenza, dal rispettivo datore di lavoro, eventualmente coordinando le iniziative programmate.

Art. 7 Copertura Assicurativa

Il personale assegnato a qualsiasi titolo all'IPSP nonché le persone che frequentano l'IPSP stesso per motivi di lavoro e studio, sono coperte dalla polizza CNR di assicurazione della responsabilità civile n. 0318.0793678.81 in data 31/12/2007 della Fondiaria – SAI e successiva proroga (Unipol SAI n. 747167157 del 28/11/2018), e dalla polizza CNR di assicurazione infortuni n. 0318.0793692.87 in data 31/12/2007 della Fondiaria – SAI e successiva proroga (Unipol SAI n. 747110879 del 28/11/2018) (All. 5) salve le esclusioni espressamente menzionate, a decorrere dal 01/01/2008.

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in applicazione del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 recante "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8 Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

1. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.
2. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.
3. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i

termini ed i modi delle pubblicazioni e comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 9 Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Il CNR provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'Università si impegna a trattare i dati personali provenienti dal CNR unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 11 Decorrenza, Durata

La presente Convenzione ha la durata di un anno a decorrere dalla sua entrata in vigore e potrà essere rinnovata per la durata della Convenzione Quadro di riferimento, per un uguale periodo d'intesa tra le Parti salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi in forma scritta mediante PEC e/o raccomandata con ricevuta di ritorno almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 12 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa. In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 13 Modifiche

Qualora nel corso del quinquennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 14 Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà dei CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università di Bari.

Art. 15 Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge. In particolare, si rinvia a quanto contenuto negli articoli 6 e 8 della Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 16 Registrazione

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7.8.1990. n. 241, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito con emendamenti dalla legge 7.08.1990 n. 241 n. 9. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

L'Ufficio fa presente che fanno parte della soprariportata Convenzione Operativa gli allegati tecnici che diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente che la suddetta Convenzione Operativa, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella seduta del 13.09.2021.

Il Rettore al termine dell'illustrazione invita i presenti a volersi pronunciare in merito.

PROPOSTA DI DELIBERA

Il Senato.....

RICHIAMATO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
VISTA la nota prot.n. 98868 del 13.09.2021 con cui 2021 l'U.O. Servizi Generali, Logistica e Supporto Informatico del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Istituto per la Protezione delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP);
VISTO lo schema della predetta Convenzione, integralmente riportato in narrativa;
VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti che, nella seduta del 13.09.2021 ha approvato la Convenzione de qua;
CONSIDERATO quanto fatto presente dalla U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione;

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, lo schema e la stipula della Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'Istituto per la Protezione delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IPSP);

- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche all'atto in questione, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
f.to Dott.ssa Adriana AGRIMI